

❖ Ammortamenti immobilizzazioni beni materiali

L'importo di £.97.577.000 rileva la parte di costo imputato all'anno 1997 per l'ammortamento di: impianti e macchinari (£.24.188.000), apparecchiature hardware (£.47.982.000), mobili e macchine d'ufficio (£.25.407.000).

❖ Accantonamento a fondo oscillazione cambi

L'ammontare di £.77.009.805 rappresenta l'accantonamento dell'esercizio relativo ai rischi di cambio (commisurato a circa l'1% del valore) derivanti dall'esistenza nel portafoglio titoli di obbligazioni in valuta.

ONERI STRAORDINARI

In questo gruppo sono evidenziati quei costi non previsti o diminuzioni di attività che influenzano il conto economico dell'esercizio, pur non essendo costi relativi alla gestione ordinaria dell'Ente. Nel 1997 l'importo è stato pari a £.686.585.334 (+ 4,75% rispetto al 1996).

❖ Sopravvenienze passive

Nel 1997 si sono verificate sopravvenienze passive per £.686.585.334 derivanti principalmente da: costi degli organi amministrativi e di controllo degli esercizi precedenti per £.58.009.960 (8,45%), spese legali dell'anno 1996 per £.77.996.624 (11,36%), consulenze di esercizi precedenti per £.109.545.450 (15,96%), dagli oneri relativi alle competenze di amministratori degli stabili fuori Roma per £.309.348.950 (45,06%) e per una transazione relativa allo stabile sito in Via Botero per £.124.944.280 (18,2%). L'importo pagato per quest'ultima operazione è risultato notevolmente inferiore al residuo prezzo di acquisto quantificato in £.267.744.280 in quanto nella transazione sono stati incorporate £.142.800.000 per ritardata consegna del parcheggio.

RETTIFICHE DI RICAVI

In questo gruppo sono rilevate le restituzioni dei contributi notarili erroneamente versati in eccedenza e gli aggi di riscossione relativi ai contributi stessi incassati tramite gli Archivi e gli Uffici del Registro. Tali aggi rappresentano il costo relativo al servizio effettuato dagli Uffici stessi per la riscossione dei contributi versati dai notai, per la loro verifica e per il successivo versamento degli importi alla Cassa.

L'onere relativo al 1997 è di £.4.127.031.741 contro £.3.367.251.062 dell'anno precedente, comprensivi di £.58.118.593 di rimborsi precedentemente inseriti in altro conto. L'incremento del costo deriva maggiormente dal mutamento dell'aliquota contributiva passata dal 20% al 25% a partire dal 1° gennaio 1997.

❖ Aggio di riscossione 2% contributi da Archivi Notarili

Questo conto racchiude l'aggio che gli Archivi Notarili trattengono sui contributi versati dai notai e riscossi per nostro conto. L'importo dell'aggio per il 1997 è stato pari a £.3.940.551.030 contro £.3.164.230.261 del 1996. L'incremento deriva dalla già citata variazione dell'aliquota contributiva.

❖ Aggio di riscossione 5% contributi da Uffici del Registro

In questo conto, come nel precedente, è iscritto l'aggio di riscossione trattenuto dagli Uffici del Registro sui contributi notarili accertati in sede di registrazione degli atti. Nel 1997 l'aggio è stato di £.143.847.082, mentre nel 1996 l'importo era stato di £.144.902.208.

NOTA INTEGRATIVA

Il bilancio dell'Ente relativo all'esercizio 1997 è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dalla nota integrativa ed è corredato dalla relazione sull'andamento della gestione. La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione e l'analisi dei dati di bilancio, e contiene le informazioni ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta.

Al bilancio della Cassa sono allegati i seguenti documenti:

- *Tabella sintetica dei ricavi e dei costi*
- *La situazione finanziaria*
- *Consistenza titoli in portafoglio:*
 - *Titoli di Stato*
 - *Titoli di Enti pubblici*
 - *Obbligazioni fondiarie*
 - *Obbligazioni convertibili*
 - *Altre obbligazioni*
 - *Obbligazioni in valuta estera*
 - *Titoli azionari*
 - *Fondi comuni d'investimento*
- *Elenco dei beni immobili*
- *Elenco dei Consigli Notarili di proprietà della Cassa*
- *Analisi della redditività degli immobili*
- *La situazione amministrativa*

I CRITERI DI VALUTAZIONE

Sono ora esposti i criteri di valutazione adottati per le poste del bilancio:

Le immobilizzazioni immateriali

1. LE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al loro costo d'acquisto e sono ammortizzate secondo la normativa civilistica con procedimento indiretto.

Le immobilizzazioni materiali

1. GLI IMMOBILI

La consistenza degli immobili è stata rivalutata alla data dell'1/1/1995 a seguito della deliberazione di trasformazione della Cassa in data 9 novembre 1994, confermata in una successiva delibera nel mese di giugno 1995. Il valore attribuito (che contabilmente rappresenta il nuovo "costo storico" dei beni) risulta determinato sulla base dei valori catastali moltiplicati per gli indici di rivalutazione e successivamente aggiornati con perizia basata sul principio della prudenza, redatta nel mese di maggio 1995 da professionisti all'uopo incaricati. I valori espressi trovano conferma nella perizia fatta dall'Ufficio Tecnico.

2. LE IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE

Gli impianti e i macchinari sono valutati al costo di acquisto e rettificati nel passivo mediante l'iscrizione di un apposito fondo, nel quale affluiscono le quote di ammortamento di competenza.

Le immobilizzazioni finanziarie

1. LE ATTIVITÀ FINANZIARIE

Sono formate dagli investimenti in titoli, dal deposito vincolato presso la Tesoreria Centrale e dai prestiti e mutui ai dipendenti.

- *I titoli obbligazionari sono stati iscritti a valore stabilito dalla delibera di trasformazione della Cassa (fissato nella quotazione del 31/10/1994) del 9 novembre 1994. Tale valutazione rappresenta il minor valore tra il costo e il valore nominale.*
- *I titoli azionari sono stati iscritti in bilancio al costo medio. In ossequio al principio della prudenza per i titoli i cui costi medi risultano inferiori al valore di mercato, il minor valore risulta rettificato dalla posta passiva "Fondo oscillazione titoli". I valori rilevati in aumento non sono stati evidenziati.*
- *I fondi comuni di investimento sono inseriti al valore del 31/12/1997, quotazione ufficiale CONSOB, per la loro particolare natura "Fondi ad accumulazione" e in conformità alle disposizioni vigenti in materia di bilancio.*
- *I titoli relativi al fondo quiescenza del personale sono stati valutati come segue: IMI/91-06 zero coupon, al valore di presumibile realizzo al 31/12/1997, tenuto conto della particolare natura del titolo che esprime nelle sue quotazioni i rendimenti non corrisposti.*

2. I CREDITI

I crediti verso iscritti, inquilini e soggetti diversi sono riportati al loro valore nominale, mentre la loro rettifica è data dal fondo svalutazione crediti iscritto nel passivo.

Ratei e risconti attivi

1. LE RIMANENZE

I risconti attivi sono rilevati secondo il principio della competenza temporale. Non sussistono rettifiche apportate direttamente ai conti patrimoniali di pertinenza.

I fondi ammortamento, rischi e oneri**1. LE POSTE RETTIFICATIVE DELL'ATTIVO**

I fondi rischi e quelli di ammortamento sono posti a rettifica dei valori iscritti nell'attivo. In particolare il Fondo oscillazione titoli è a garanzia di eventuali oscillazioni di tutti i valori mobiliari.

Fondo trattamento di fine rapporto**1. I FONDI DI ACCANTONAMENTO PER FINE RAPPORTO**

Riguardano il personale della Cassa e i portieri degli stabili. Il fondo riflette l'indennità maturata dai dipendenti e dai portieri in conformità alle disposizioni di legge e ai vigenti contratti di lavoro aggiornata a tutto il 31/12/1997.

I debiti**1. I DEBITI**

Iscritti al valore nominale rappresentano gli obblighi assunti dalla Cassa e non ancora saldati nei confronti di imprese, pubbliche amministrazioni, assistiti e altri.

I conti d'ordine**1. I CONTI D'ORDINE**

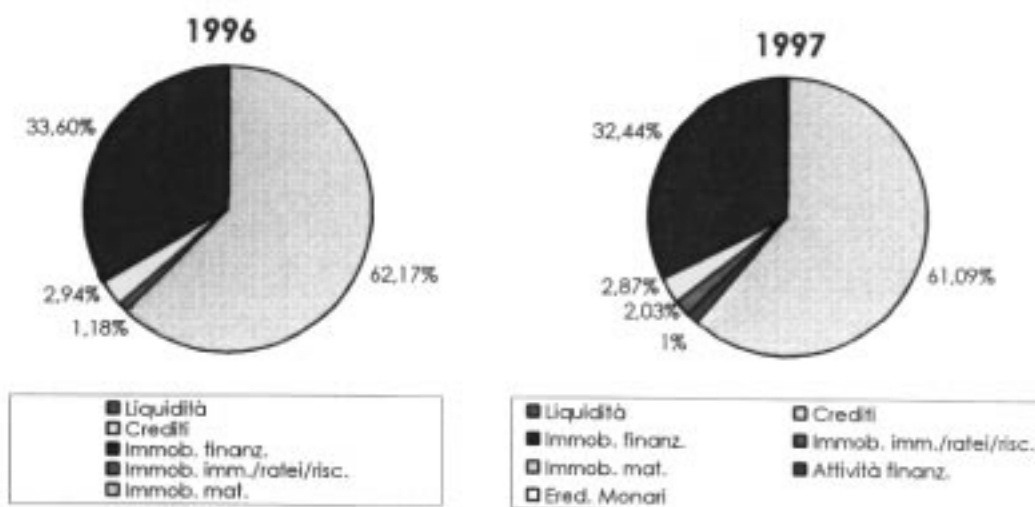
Evidenziano, essendo ovviamente riportate sia nell'attivo che nel passivo, le partite che esulano dalla gestione della Cassa, quali le fidejussioni e i libretti di deposito al portatore ricevuti a garanzia dagli inquilini degli stabili.

LO STATO PATRIMONIALE

Le attività e le passività dello stato patrimoniale sono riportate e commentate secondo il criterio della liquidità crescente.

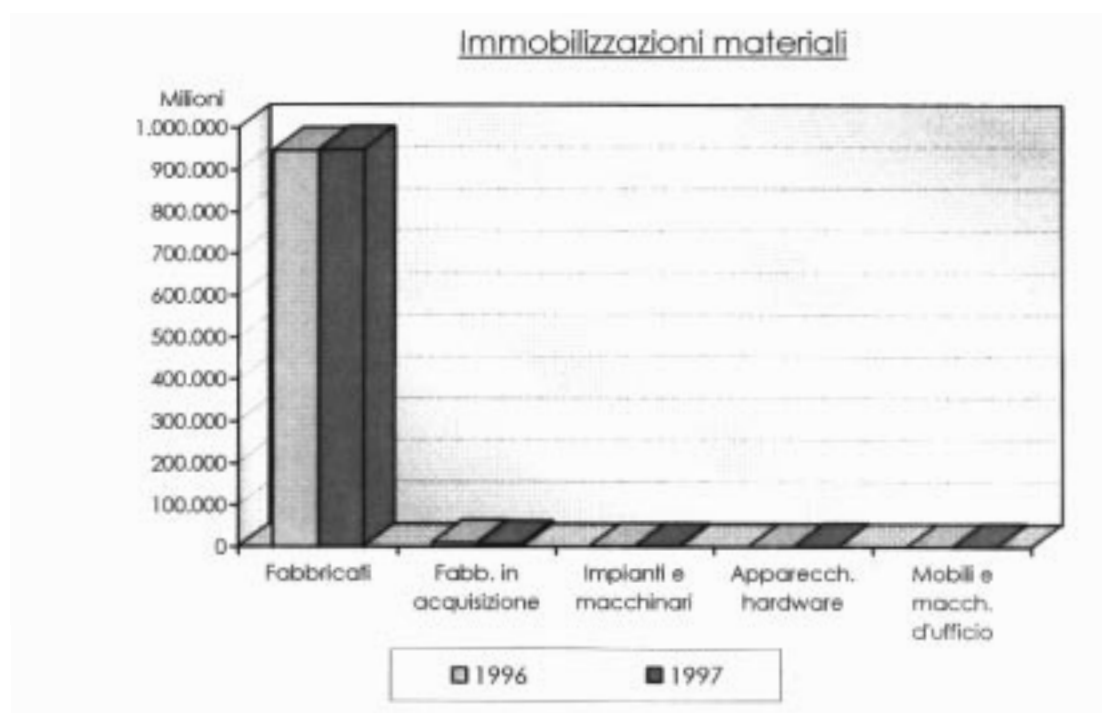
LE ATTIVITÀ

ATTIVITA'



IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Rappresentano unicamente il valore del software di proprietà della Cassa (£.159.227.600) inserito a partire da questo esercizio, mentre gli altri due conti non hanno alcun importo (costi di impianto e ampliamento, immobilizzazioni in corso e acconti).

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI**❖ Fabbricati**

Rappresentano il patrimonio degli immobili di proprietà, acquistato per investimento e locato a seconda delle tipologie come abitazioni, uffici, sedi Consigli Notarili, usi diversi.

Il valore indicato in £.949.088.275.653, deriva dai valori iscritti al 1° gennaio 1997 e dall'acquisto delle sedi dei Consigli Notarili di Bologna, Cassino e Santa Maria Capua Vetere per £.2.053.616.000.

❖ Fabbricati in corso di acquisto

Il valore del 1996, pari a £.8.859.400.000, è stato ridotto per l'acquisto dei sopra citati Consigli Notarili di: Bologna per £.1.430.000.000, Cassino per £.309.400.000 e Santa Maria Capua Vetere per £.226.100.000, per cui l'importo attuale è di £.6.893.900.000.

❖ Impianti e macchinari

L'ammontare attuale pari a £.1.575.069.879 è stato incrementato dei costi per l'installazione della rete CED negli uffici del terzo piano per complessive £.36.952.475.

❖ Apparecchiature hardware

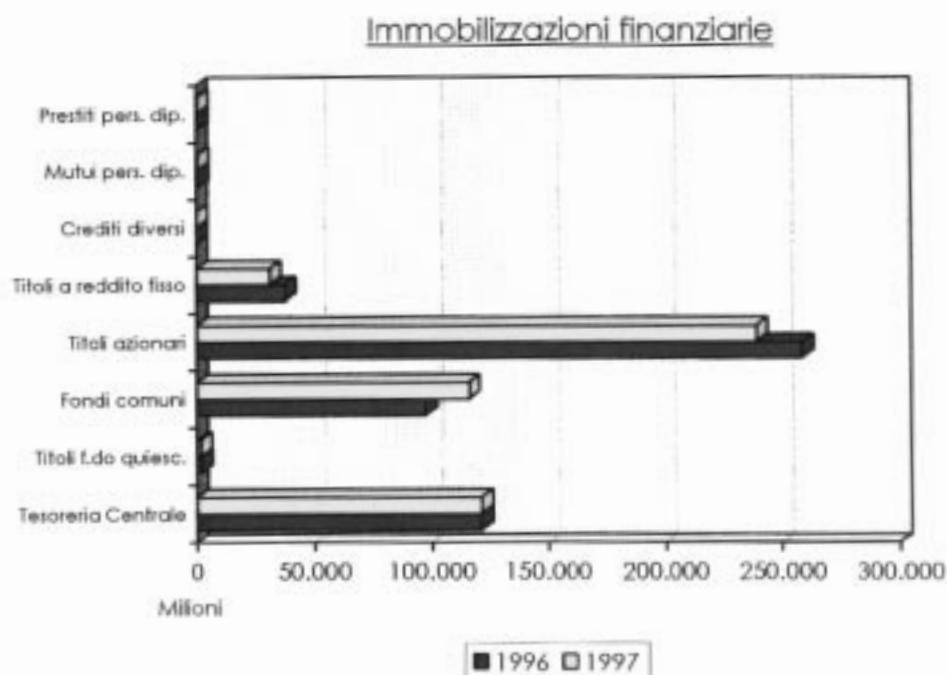
Questa raccoglie gli acquisti di macchinari ad alta obsolescenza quali personal computer, gruppi di continuità e anche macchine fotocopiatrici. Il valore di bilancio è pari a £.264.094.770.

❖ Mobili e macchine di ufficio

Questo conto accoglie i costi dell'acquisto dei mobili per gli uffici del terzo piano nonché l'acquisto di alcuni condizionatori per un importo complessivo di £.324.665.731.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Rappresentano gli investimenti finanziari, nonché le anticipazioni, i prestiti e i mutui ai dipendenti e agli iscritti.



❖ **Prestiti a personale dipendente**

Non essendo stati erogati prestiti neppure nel corso del 1997, il loro importo si è ridotto dell'ammontare delle rate riscosse passando così da £.190.162.609 del 1996 a £.150.084.897 del 1997.

❖ **Mutui e anticipazioni ai dipendenti**

Anche a questo titolo non sono stati erogati fondi nel 1997, sicché il valore di bilancio risulta inferiore a quello del 1996 di £.437.613.661 e quindi, per effetto dei rimborsi incassati, l'ammontare del 1997 scende a £.423.812.110.

❖ **Tesoreria Centrale dello Stato L. 243/93**

Dopo il rimborso di £.23.164.987.282 del conto vincolato n.965/20746 presso la Tesoreria Centrale, effettuato nel 1996, residua nel 1997 l'importo relativo ai versamenti ex lege n.243/93 di originarie complessive £.121.451.672.336.

	1/1/1997	Incrementi	Decrementi	31/12/1997
c/c ex lege 243/93	121.451.672.336	—	—	121.451.672.336
Totali	121.451.672.336			121.451.672.336

❖ **Titoli di Stato, Enti pubblici e simili**

Il loro importo complessivo si evince dallo schema sotto indicato.

• **Titoli di Stato, Enti pubblici e assimilati**

(analisi della movimentazione nella relazione)

Consistenza all'1/1/1997		£. 36.918.154.718
Acquisti 1997	+ £. 4.160.615.600	
Rimborsi e disinvestimenti '97	- £. 10.567.868.260	
Consistenza al 31/12/1997		£. 30.510.902.058

a) TITOLI DI STATO

Consistenza all'1/1/1997		£. 10.904.693.612
Acquisti da f/do quiescenza	+ £. 513.450.000	
Rimborsi	- £. 4.865.000.000	£. 4.351.550.000
Consistenza al 31/12/1997		£. 6.553.143.612

b) TITOLI ENTI PUBBLICI

Consistenza all'1/1/1997		£. 6.446.602.000
Consistenza al 31/12/1997		£. 6.446.602.000

c) OBBLIGAZIONI CONVERT.

Consistenza all'1/1/1997		£. 5.001.656.564
Acquisti	+ £. 799.023.825	
Rimborsi	- £. 2.522.022.000	
Disinvestimenti	- £. 3.175.226.389	£. 4.898.224.564
Consistenza al 31/12/1997		£. 103.432.000

d) ALTRE OBBLIGAZIONI

Consistenza all'1/1/1997		£. 2.491.973.725
Acquisti	+ £. 499.250.000	
Incrementi	+ £. 4.787.500	£. 504.037.500
Consistenza al 31/12/1997		£. 2.996.011.225

e) OBBLIGAZIONI IN VALUTA ESTERA

Consistenza all'1/1/1997		£. 12.073.228.817
Acquisti	+ £. 2.344.104.275	
Disinvestimenti	- £. 5.619.871	£. 2.338.484.404
Consistenza al 31/12/1997		£. 14.411.713.221

❖ **Cartelle fondiarie**

L'ammontare delle cartelle fondiarie in portafoglio è diminuito per effetto delle estrazioni e dei rimborsi, passando da £.604.622.010 a £.154.640.687. Il decremento è stato controbilanciato da nuovi acquisti per una migliore redistribuzione nello stesso comparto. Anche per questo comparto l'elenco analitico dei titoli è allegato al presente bilancio.

• **Cartelle fondiarie**

(analisi della movimentazione nella relazione)

Consistenza all'1/1/1997	£. 604.622.010
Movimentazione nel corso del 1997	- £. 449.981.323
Consistenza al 31/12/1997	£. 154.640.687

❖ **Fondi comuni**

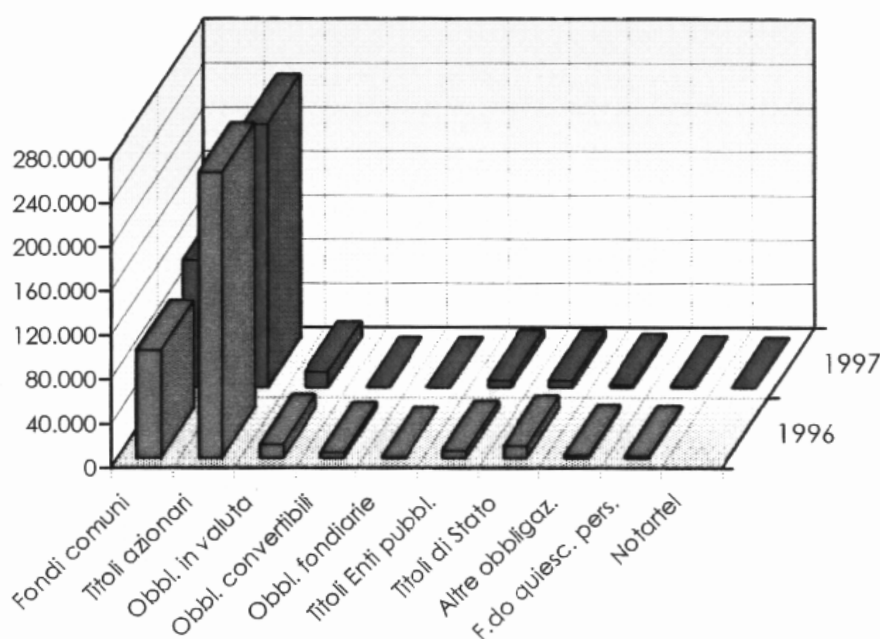
Vista la particolarità dei titoli in oggetto la loro valutazione di fine esercizio deriva dalla quotazione degli stessi al 31/12 mediante l'inserimento di un ricavo corrispondente nel conto economico "Proventi da fondi di investimento rivalutati". Tale procedura deriva dal fatto che detti fondi non distribuiscono dividendi, bensì incrementano il loro valore di mercato, che nella fattispecie è stato di £.18.439.088.153, portando il valore delle quote in portafoglio a £.115.922.977.962.

❖ **Partecipazioni azionarie**

La consistenza del portafoglio azionario nel corso del 1997 si è ridotta passando da £.258.593.215.157 a £.239.039.619.626. Il decremento verificatosi è il risultato di una politica di riequilibrio del comparto azionario a vantaggio del comparto obbligazionario.

La descrizione analitica delle singole operazioni è esposta in allegato.

Patrimonio titoli



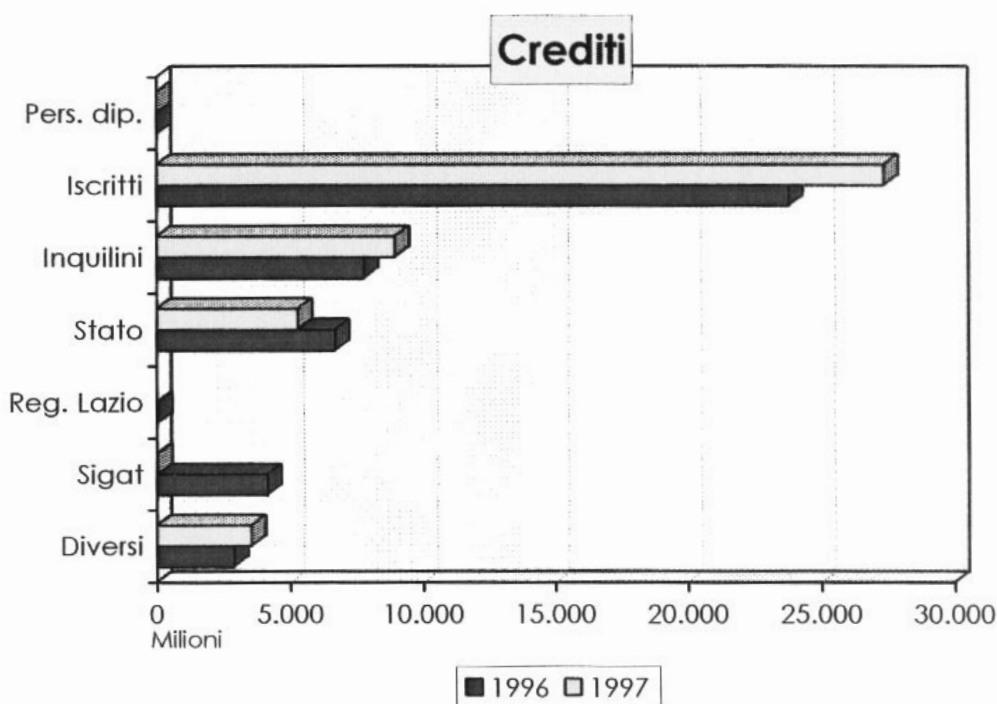
❖ Titoli c/quiescenza

Dal 1996, abbandonato il sistema contabile pubblico, il fondo quiescenza del personale e i relativi valori di copertura sono inseriti nelle loro rispettive categorie, quindi la posta qui indicata rappresenta il valore dei titoli acquistati a seguito della delibera n.1101 del 29/04/1994:

- a) Zero Coupon IMI 91-06 acquistati a £.1.035.000.000 per £.3.000.000.000 di valore nominale alla scadenza. La valutazione dell'esercizio 1997 è pari a £.1.601.000.000, con un incremento di £.155.840.000 rispetto al valore dell'esercizio precedente. Tale procedura deriva dalla tipologia particolare del titolo che non prevede la distribuzione di utili, ma incamera la rendita nella sua quotazione.

I CREDITI

I crediti iscritti in questo gruppo sono composti principalmente dai contributi notarili e dai crediti verso il Ministero del Tesoro, l'inquilinato e società diverse.



❖ Crediti verso iscritti

Questi crediti, indicati in bilancio in £.27.366.750.103 (Archivi Notarili e Uffici del Registro), rappresentano i contributi relativi agli ultimi mesi dell'anno (ottobre, novembre e dicembre) che sono stati incassati quasi totalmente nei primi mesi del 1998. Nel 1996 gli stessi crediti ammontavano a £.23.776.965.438.

❖ Crediti verso inquilini

Sono rappresentati in questo gruppo i crediti esistenti nei confronti dei locatari suddivisi per tipologia (canoni, interessi moratori, oneri condominiali, spese riscaldamento, registrazione contratti ecc.). Ad eccezione dei canoni e degli interessi moratori, le altre voci rappresentano spese sostenute per conto degli inquilini iscritte quindi come anticipazioni nel passivo e come crediti nell'attivo. L'ammontare complessivo del gruppo è di £.8.942.951.002 contro £.7.770.506.343 del 1996, evidenziando un aumento dei crediti verso inquilini del 15,09%.

❖ Crediti verso lo Stato

Riguardano principalmente i crediti verso l'Erario per ritenute d'acconto subite nel corso dell'anno per un totale pari a £.471.598.028 e il credito derivante dagli interessi sui versamenti alla Tesoreria, per £.4.665.119.840.

❖ Crediti diversi

Iscritti per complessive £.3.515.207.067, sono composti principalmente da crediti verso il Monte dei Paschi di Siena per interessi da incassare per £.491.618.837, verso i fondi comuni d'investimento per i dividendi da incassare per £.494.671.895, verso gli Archivi per conto del Consiglio Nazionale del Notariato per £.1.423.089.106 concernenti i contributi da archivi relativi al mese di dicembre 1997 non ancora incassati, per i restanti £.1.105.827.229 da crediti e acconti ad imprese, e a professionisti diversi.

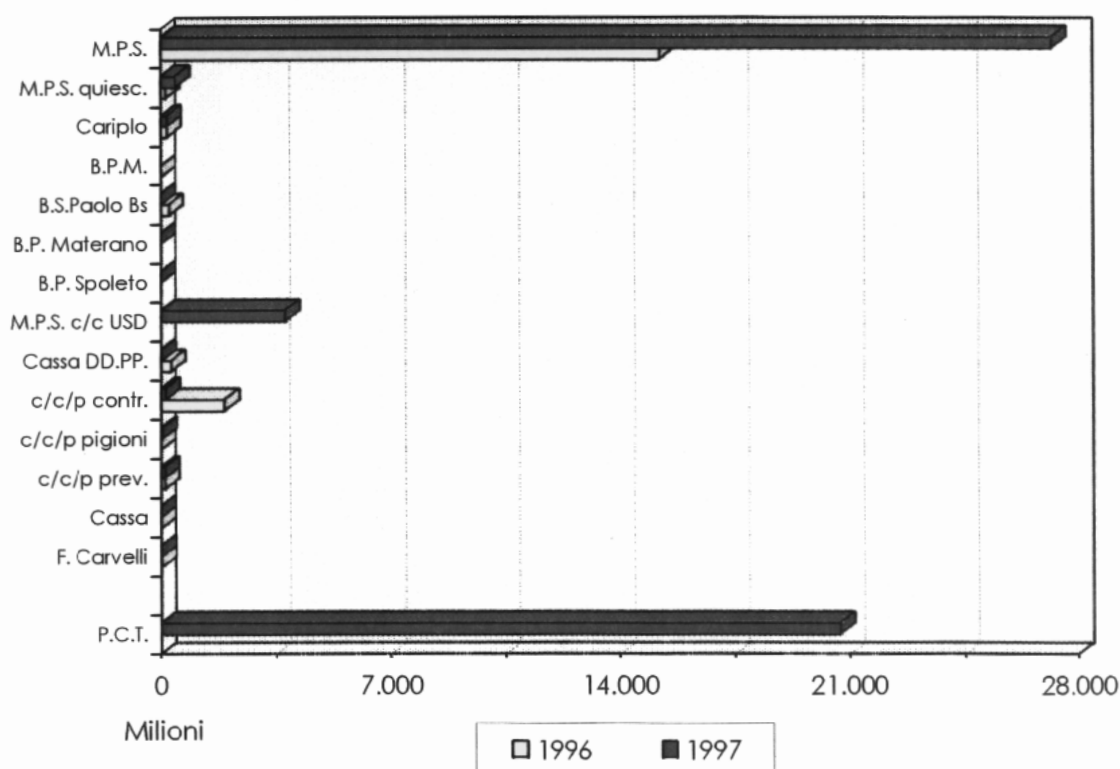
EREDITÀ MONARI

L'eredità è pervenuta alla Cassa in virtù del testamento olografo del dott. Alfredo Monari deceduto il 7 maggio 1995 e accettata dalla Cassa successivamente alla redazione dell'inventario che presenta un attivo complessivo di £.2.133.539.726.

La suddetta eredità è composta di beni mobili, titoli e certificati di deposito, libretti di deposito, contanti e gioielleria valutati complessivamente £.863.377.526. Inoltre sussistono beni immobili costituiti da un fabbricato e due porzioni di altri immobili nonché da alcuni appezzamenti di terreno agricoli e boschivi valutati complessivamente per £.1.286.874.700 nella perizia di stima dell'Ing. Gianni Torlai. Le passività accertate e iscritte nel passivo del presente bilancio ammontano a £.16.712.500: ne consegue in complesso un patrimonio ereditario netto di £.2.133.539.726.

LE DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Le liquidità ammontano a £.31.921.013.739 contro £.18.175.468.176 del 1996 e sono rappresentate dai depositi bancari e dai saldi dei conti correnti postali.

Disponibilità liquide

❖ Depositi bancari

In questo gruppo sono evidenziati tutti i conti aperti presso Istituti di credito, per complessive £.31.593.587.110, di cui £.27.155.407.671 rappresentano il saldo al 31/12 del c/c fruttifero della Banca cassiera (Monte dei Paschi di Siena). Gli altri conti sono connessi al fondo quiescenza personale nonché agli investimenti e alle operazioni di gestione di immobili della Cassa.

❖ I conti correnti postali

La Cassa ha presso l'amministrazione postale tre conti correnti intestati a singoli oggetti: n.31059009 per i contributi notarili, n.14283006 per la riscossione delle pigioni dovute dagli inquilini e n.71191001 per l'intero introito dei contributi degli Uffici del Registro, le restituzioni di prestazioni istituzionali e altre operazioni di interesse minore (depositi per gare di appalto e quant'altro).

La tempestività dei prelevamenti e la collaborazione con la Banca cassiera, hanno permesso quest'anno di rilevare un saldo complessivo al 31/12/1997 di £.302.475.329 contro £.2.060.178.024 del 1996, essendo stata quindi trasferita la disponibilità dai conti correnti postali infruttiferi al conto corrente di Tesoreria.

❖ Pronti contro termine

Nel corso del 1997 la Cassa ha ripristinato l'utilizzo di questo sistema di investimento facilmente liquidabile in caso di sfasamenti nei flussi di cassa. Al 31/12 l'importo investito a 60 gg. è pari a £.20.683.480.493.

RATEI E RISCONTI

Rappresentano le scritture di integrazione e rettifica di fine esercizio per imputazioni di ricavi, che, non hanno avuto manifestazione monetaria o lo storno di costi, che sono di competenza dell'esercizio futuro, pur essendo stati sostenuti nel 1997.

❖ Ratei attivi

Trattasi della rilevazione della quota di competenza dell'anno 1997 dei ratei di cedole maturati dall'inizio del periodo fino al 31/12 che avranno manifestazione monetaria solo nel 1998. L'importo di detti ratei ammonta a £.1.544.528.872 contro £.1.751.019.831 del 1996.